

2020



**Il coordinamento tecnico
frutticolo Agrion**

Luca Nari

Agrion
Agricoltura ricerca innovazione

Venerdì 29 maggio 2020

AVVISO BIO N° 16

CIMICE ASIATICA

Presenza adulti svernanti – prime ovature nel torinese

POMACEE

Melo

Ticchiolatura: fine infezione primaria

Colpo di fuoco batterico: presenza sintomi

Carpocapsa: fase larvale I GEN

Pero

Ticchiolatura: rischio in diminuzione

Colpo di fuoco batterico: presenza sintomi

DRUPACEE

Pesco

Sharka: verifica sintomi

Cydia molesta: volo II GEN

Anarsia lineatella: inizio volo I GEN

Susino

Cydia funebrana: larve I GEN

Anarsia lineatella: inizio volo I GEN

Albicocco

Marciumi del pre raccolta: fase sensibile

Forficula: presenza adulti

ACTINIDIA

Fioritura al termine



FIORITURA DELL'ACTINIDIA


La fioritura della cv Hayward è in fase di completamento, pertanto, si raccomanda di **NON** eseguire interventi insetticidi negli appezzamenti adiacenti agli actinidieti in fiore onde evitare danni ai pronubi ed in particolare alle api posizionate in molti actinidieti.

CIMICE ASIATICA



Si segnala la presenza delle prime ovature riscontrate nel torinese (DISAFA) con un anticipo di 15-20 giorni rispetto al 2019 e si confermano altresì catture nelle trappole con feromone di aggregazione. **In questa fase si consiglia di intensificare i controlli visivi/frappage. Non si consigliano trattamenti generalizzati ma bensì LOCALIZZATI ai frutteti che evidenziano la presenza dell'insetto ponendo massima attenzione al termine della fioritura dell'actinidia.** Gestire al meglio le malerbe nel sottofila in quanto spesso le cimici utilizzano le infestanti per passare sulla chioma.

Prodotti autorizzati contro la cimice asiatica nel BIO

Principio attivo	Formulato	Coltura	Dosaggio ha (kg-l/ha)	I.S. (gg)	N° interventi max disciplinare PSR
Piretrine pure 	Pyganic 1.4	Melo e Pero	2.5	7	N° 2 melo e pero

NOTA BENE: in produzione biologica la principale arma per difendersi dalla cimice risulta essere la rete anti-insetto. Solo le piretrine risultano registrate contro l'insetto (melo e pero) e la loro azione si esplica limitatamente sulle neanidi. Si ricorda inoltre che l'impiego di concimi fogliari a base di rame è possibile solo in caso di documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto come prevede la circolare ministeriale dell'aprile 2018.

DIFESA DELLE POMACEE

MELO

Ticchiolatura – conclusione infezione primaria

Come indicato nel precedente avviso il periodo delle infezioni primarie è da considerarsi concluso. La situazione in campo risulta ancora in fase di definizione e pertanto non è ancora possibile eseguire un bilancio definitivo.

Principali infezioni primarie 2020 – Manta

Data Infezione	Infezione	Pioggia (mm)	N° spore Mycotrap (media di 3 letture)	Valore Rim	Presenza macchie sui testimoni
19-21 aprile	1° INFEZIONE	134,4	213	>900	07/05/2020 (3-4 foglia dopo la rosetta)
26-28 aprile	2° INFEZIONE	17,8	244	>900	-
9-11 maggio	3° INFEZIONE	47,8	207	900	-
13-14 maggio	4° INFEZIONE	6,6	108	200	-
16-17 maggio	5° INFEZIONE	49	148	<100	-

Controllo dei meleti a fine infezione primaria

In questa fase è necessario monitorare attentamente tutti i meleti al fine di definire il livello di rischio presente: la soglia di riferimento è del 2 % di getti colpiti.

Strategia di difesa sulle infezioni secondarie

1. In presenza di getti colpiti > al 2 %, con previsioni meteo piovose e con bagnatura fogliare prolungata:



Effettuare interventi ogni 8-10 giorni utilizzando:

- ✓ **Rame (Vari) alle dosi minori + Zolfo**; contro la ticchiolatura sono impiegabili esclusivamente gli zolfi che riportano in etichetta questa avversità;
- ✓ **Bicarbonato di Potassio (Vari)**: azione collaterale antioidica;
- ✓ **Olio essenziale di arancio (Prev-am)**: 3 l/ha – max 5 trattamenti/anno;

2. In presenza di getti colpiti 0-2 %

Intervenire in previsione di piogge con i prodotti suddetti con un intervallo tra i trattamenti naturalmente più allungato (15 giorni).

Colpo di fuoco batterico

Continuano le segnalazioni di presenza di sintomi da colpo di fuoco batterico in diversi meleti dell'areale frutticolo a testimonianza che nel 2020 le condizioni ambientali sono state nettamente più favorevoli al batterio rispetto al 2019. **Come già indicato nei precedenti avvisi rimandare e eliminare i germogli colpiti dal frutteto eseguendo questa operazione in corrispondenza di giornate con clima stabile.**

NOTA BENE: si ricorda a tutti i tecnici che l'impiego di concimi fogliari a base di rame è possibile solo in caso di accertata carenza di questo elemento come prevede la circolare ministeriale dell'aprile 2018.

Carpocapsa

E' in corso la fase larvale di I GEN in tutte le zone. **Da questa fase in poi si raccomanda di effettuare frequentemente, e non solo in occasione del diradamento manuale, i controlli visivi sulla presenza del bacato al fine di evidenziare eventuali situazioni a rischio. Nelle situazioni più a rischio proseguire con l'applicazione del virus riservando Spinosad eventualmente contro le generazioni successive.**

Eulia

Il modello matematico indica l'inizio della fase pupale di II GEN ma non ancora l'inizio del volo. **Monitorare le trappole al fine d'individuare l'inizio della seconda generazione.**

Afide grigio

La situazione in campo risulta sotto controllo. **In presenza di significative infestazioni procedere con l'eliminazione manuale dei getti colpiti tenendo presente che successivamente l'afide migrerà sull'ospite secondario (gen. Plantago).**

Afide lanigero

La risalita in chioma dell'afide lanigero è in fase di completamento. **Effettuare controlli per individuare la presenza del parassitoide *Aphelinus mali* che controllerà naturalmente l'afide in questione.**

PERO

Ticchiolatura

Laddove siano presenti infezioni primarie procedere come consigliato per il melo.

Colpo di fuoco

Valgono le indicazioni già riportate per il melo.

Carpocapsa

Vedi melo.

DIFESA DELLE DRUPACEE

PESCO

Sharka

In questo periodo le foglie delle varietà più sensibili presentano il caratteristico sintomo sulle foglie. **Le piante colpite vanno estirpate immediatamente, specialmente se sono ancora in numero limitato nel pescheto in modo da evitare la completa diffusione e quindi la futura compromissione dell'impianto.**



Cydia molesta

Il modello matematico indica l'inizio del volo di II GEN e la presenza delle prime uova di II GEN limitatamente alle zone più anticipate (Nizza Monferrato, Canelli ecc). **Per quanto riguarda la strategia di difesa attendere le indicazioni dei prossimi avvisi.**

Anarsia lineatella

Si segnala l'inizio del volo del lepidottero ma al momento le catture risultano basse. **Per quanto riguarda la strategia di difesa attendere le indicazioni dei prossimi avvisi.**

SUSINO (ANGELENO)

Cydia funebrana

Il modello matematico indica la ripresa del volo di II GEN limitatamente alle zone più anticipate (Nizza Monferrato, Canelli ecc). **I trattamenti necessari sono stati consigliati nei precedenti avvisi.**

Anarsia lineatella

Valgono le considerazioni fatte per il pesco.

Eulia

Si segnala la presenza di larve di I GEN in alcuni susinetti. In questi limitati casi intervenire con **Bacillus thuringensis** onde evitare danni sui frutti.

ALBICOCCO

Monilia fructicola

Negli albicoccheti prossimi alla raccolta, date le condizioni più favorevoli a questo patogeno, mantenere adeguatamente protetti i frutti.

Anarsia lineatella

Valgono le considerazioni fatte per il pesco.

Forficula

Al momento non si segnalano danni alle produzioni, tuttavia, la presenza dell'insetto è in aumento su tutto il territorio.

ACTINIDIA

Fioritura

Come già ricordato in precedenza la fioritura dell'actinidia si sta concludendo. Tuttavia, occorre porre ancora molta attenzione alle api posizionate evitando interventi nocivi nei frutteti adiacenti attendendo quindi la completa caduta dei petali e rimozione degli alveari.